**NELLA VECCHIAIA DARANNO ANCORA FRUTTI** (SAL. 92, 15)

24 LUGLIO 2022 – GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

**INTRODUZIONE**

In questa quarta domenica del mese di luglio, precedente la festa dei santi Gioacchino ed Anna, nonni di Gesù, si celebrerà in tutto il mondo la seconda edizione della Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani 2022 che quest’anno ha per tema "**Nella vecchiaia daranno ancora frutti**" (Sal. 92, 15). Essi sono i nostri ‘intercessori’ come Abramo, coloro che insegnano a pregare ai nipoti, gli "***artefici della rivoluzione della tenerezza***", capaci "***liberare insieme il mondo dall’ombra della solitudine e dal demone della guerra***". Oggi preghiamo con loro e per loro.

PREGHIERA DEI FEDELI

1. Per tutti gli anziani, perché diventino artefici della rivoluzione della tenerezza e perché insegnino a tutti a guardare i propri fratelli e sorelle con lo stesso sguardo che rivolgono ai loro nipoti. Preghiamo.
2. Per i giovani, perché vadano con gioia incontro agli anziani e manifestino loro la tenerezza di Dio. Perché il mondo si riempia della gioia traboccante di un nuovo abbraccio tra i giovani e gli anziani! Preghiamo.
3. Per tutti i nonni e le nonne, perché anche nella vecchiaia possano dare frutti di saggezza per le loro famiglie e perché imparino a trasmettere il tesoro della fede ai nipoti ed alle nuove generazioni. Preghiamo.
4. Perché non abbiamo paura di intercedere per la salvezza del mondo, così come fece Abramo, perché la pace venga in ogni luogo ed in particolare in Ucraina. Preghiamo.
5. Perché la Chiesa, che ovunque oggi celebra la Giornata Mondiale a loro dedicata, sia sempre di più una casa accogliente per i nonni e gli anziani. Per papa Francesco perché il Signore benedica e protegga il suo ministero. Preghiamo.

PREGHIERA PER LA SECONDA GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI (dopo la comunione)

Ti rendo grazie, Signore,
per la benedizione di una lunga vita
perché, a chi in Te si rifugia,
concedi sempre di portare frutti.

Perdona, o Signore,
la rassegnazione e il disincanto,
ma non abbandonarmi
quando declinano le forze.

Insegnami a guardare con speranza
al futuro che mi doni,
alla missione che mi affidi
e a cantare senza fine le tue lodi.

Fa’ di me un tenero artefice
della Tua rivoluzione,
per custodire con amore i miei nipoti
e tutti i piccoli che in Te cercano riparo.

Proteggi, o Signore, papa Francesco
e concedi alla Tua Chiesa
di liberare il mondo dalla solitudine.
Dirigi i nostri passi nella via della pace.
Amen.